Contro la povertà dal 1° dicembre 2017 parte il

REDDITO DI INCLUSIONE

REI

Molto più di un reddito: un aiuto, un progetto, un'opportunità concreta!

Informati presso il tuo Comune

Cos'è: il REI (Reddito di inclusione) è la prima misura nazionale di contrasto alla povertà a carattere universale

Cosa prevede: un aiuto economico attraverso una Carta prepagata da utilizzare per le spese di prima necessità (alimentari, farmaci, bollette del gas e della luce) e per il prelievo di contante, nell'ambito di un progetto di attivazione sociale e lavorativa rivolto a tutti i componenti della famiglia (ricerca attiva di lavoro, progetti di formazione, frequenza e impegno scolastico, prevenzione e tutela della salute).

Chi realizza gli interventi: la Rete della protezione sociale territoriale, con la regia dei servizi sociali dei Comuni (aggregati in Ambiti territoriali), che lavorano insieme agli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e agli enti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità.

A chi si rivolge: alle famiglie con un valore ISEE fino 6mila euro, un valore ISRE* fino a 3mila euro e in possesso di altri specifici requisiti economici e familiari.

A quanto ammonta il valore della Carta REI: l'importo varia in base al numero dei componenti il nucleo familiare e dipende da eventuali altre prestazioni assistenziali e dalle altre risorse di cui il nucleo già dispone.

Come si accede al REI: occorre avere un ISEE in corso di validità e presentare la domanda presso il Comune di residenza o altri eventuali punti di accesso indicati dai Comuni.

*l'ISRE si calcola dividendo l'ISR (l'Indicatore della Situazione Reddituale, come risultante dall'attestazione ISEE) per il parametro della scala di equivalenza calcolato in base al numero di componenti del nucleo, al netto delle eventuali maggiorazioni applicate (anch'esso in attestazione ISEE)

WWW.LAVORO.GOV.IT

Unione europea
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI